



Comune di Volta Mantovana

Provincia di Mantova

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 37

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONI AGEVOLAZIONI TARI DESTINATE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19

L'anno duemilaventuno, addì ventinove del mese di luglio , alle ore 20:45 in video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e secondo le modalità ed i criteri fissati con Decreto sindacale n. 3 del 02/04/2020 si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1)	LUCIANO BERTAIOLA	Presente	in Sindaco
		videoconferenza	
2)	ELENA BERTELLINI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
3)	ALBERTO BERTINI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
4)	ELISA REMELLI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
5)	FRANCESCO FEDERICI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
6)	ARDUINO BELLADELLI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
7)	SIMONE SEGNA	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
8)	ANTONIO MARTELLI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
9)	ESTER DE BATTISTI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
10)	ALESSANDRO MENABENI	Assente	Consigliere
11)	FRANCESCA TURRINA	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
12)	PAOLO GUASTALLA	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	
13)	PAOLO CARLI	Presente	in Consigliere
		videoconferenza	

Partecipa alla adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Generale DOTT.SSA VALERIA FERRO la quale previa l'identificazione di tutti i partecipanti presenti sulla piattaforma telematica, assicura la regolarità dello svolgimento della seduta e lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del TUEL, nonché il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità fissati con decreto del Sindaco n. 3 del 02/04/2020.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. LUCIANO BERTAIOLA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)”.

Preso atto che la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della citata Legge n. 147/2013 è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per le aree mercatali, che dal 2021 sono assoggettate al canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica, e per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Richiamate le deliberazioni inerenti la tassa sui rifiuti:

Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28 giugno 2021 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021”

Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28 giugno 2021 avente ad oggetto “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2021”

Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28 giugno 2021 avente ad oggetto “MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI”

Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 28 giugno 2021 avente ad oggetto “REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILITA”

Rilevato che lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia è stato dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020) e prorogato fino al 15 ottobre 2020 con deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020. Successivamente, i termini sono stati estesi al 31 gennaio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, al 30 aprile 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e al 31 luglio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021.

Preso atto che il DPCM 24 ottobre 2020 ed il DPCM 3 novembre 2020, per contenere la nuova impennata di contagi manifestatasi a partire dall'autunno 2020, hanno posto restrizioni sia nel settore del lavoro sia del tempo libero, disponendo:

- la sospensione delle attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi;
- la sospensione delle attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;
- la sospensione delle attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati;
- la sospensione di convegni, congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza;
- la sospensione delle mostre e dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli antri istituti e luoghi della cultura;
- lo svolgimento dell'attività didattica a distanza per il secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado e per tutto il ciclo della scuola secondaria di secondo grado nelle zone classificate Area Rossa;
- lo svolgimento dell'attività didattica a distanza per le attività formative e curricolari delle Università;
- la possibilità di svolgere attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) dalle ore 5.00 fino alle 18.00 nelle zone classificate Area Gialla e la sospensione di tutte le attività di ristorazione (escluse mense e catering continuativo su base contrattuale) nelle zone classificate Area Rossa;
- la sospensione, nelle zone classificate Area Rossa, delle attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del DPCM 3 novembre 2020;

- la sospensione, nelle zone classificate Area Rossa, delle attività inerenti servizi alla persona, diverse da quelle individuate nell'allegato 24 del DPCM 3 novembre 2020;
- il divieto, nelle zone classificate Area Rossa, di ogni spostamento in uscita dai propri comuni di residenza, salvo comprovate esigenze lavorative e di salute;
- con il DPCM 3 novembre 2020 sono stati individuati, per la prima volta, vincoli differenziati per territorio: le Regioni sono state classificate in tre aree corrispondenti a differenti livelli di criticità. L'appartenenza a ciascuna categoria di rischio comporta l'applicazione di specifiche disposizioni e restrizioni. Le disposizioni del decreto sono state efficaci dalla data del 6 novembre 2020, in sostituzione di quelle del DPCM 24 ottobre 2020, e fino al 3 dicembre.
- il DPCM 3 dicembre 2020 ha dettato disposizioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria in sostituzione di quelle del DPCM 3 novembre 2020, e sono state efficaci dalla data del 4 dicembre 2020 e fino al 15 gennaio 2021;
- il DPCM del 14 gennaio 2021, che, tenuto anche conto degli ultimi Decreti Legge n. 172 del 2020 e n. 1 e 2 del 2021, di definizione delle nuove misure di prevenzione dei contagi COVID-19, sostituisce il DPCM del 3 dicembre 2020, con efficacia dal 16 gennaio e fino al 5 marzo 2021, rinnovando le misure già in vigore per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
- il DPCM 2 marzo 2021, che detta le regole anti-Covid in vigore dal 6 marzo al 6 aprile, termine poi prorogato fino 30 aprile. Sono confermate le precedenti misure di contenimento e proroga del divieto di spostamento tra Regioni. Si introduce, nei territori di zona rossa, la chiusura dei parrucchieri e il divieto di spostamento per visite ad abitazioni private e per raggiungere le seconde case. Viene disposta, dal 27 marzo 2021, la riapertura dei cinema e dei teatri in zona bianca e in zona gialla (tuttavia abrogata poi con il DL n. 30), previa prenotazione online. Si dispone inoltre la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado nelle zone rosse e nei territori ove si registrino, per almeno una settimana, più di 250 contagi su 100 mila abitanti.
- con il Decreto Legge n. 30 del 13 marzo, viene abrogata a partire dal 15 marzo la zona gialla e le Regioni precedentemente in essa passano alla zona arancione; in vista delle festività pasquali viene inoltre istituita una zona rossa nazionale (a eccezione delle zone già bianche) per il 3, 4 e 5 aprile.

- con il Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, in vigore dal 23 aprile, vengono ripristinate le zone gialle e lo stato di emergenza viene prorogato fino al 31 luglio 2021. Vengono inoltre confermati il coprifuoco dalle 22:00 alle 5:00 e gran parte delle misure di contenimento previste per le zone arancioni e rosse.

Richiamato l'articolo 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni bis), che istituisce un fondo con dotazione di 600 milioni di Euro destinato ai Comuni e finalizzato alla concessione di riduzioni della TARI rivolte alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie e dalle restrizioni nell'esercizio delle attività.

Il suddetto Decreto Legge 73/2021, pur non dettando Linee Guida per definire e gestire le riduzioni tariffarie destinate alle attività economiche, esclude la possibilità di ripartire gli oneri delle agevolazioni a carico della platea degli utenti del servizio rifiuti.

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economie e delle Finanze del 24 giugno 2021, è stato definito il Riparto del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI o della TARI corrispettivo ad alcune categorie economiche che per il Comune di Volta Mantovana è determinato in € 54.989,62.

Considerato che la norma non detta vincoli espliciti sull'articolazione delle riduzioni, e che il riferimento alle utenze chiuse o con restrizioni nello svolgimento delle loro attività va preso come mero parametro di riferimento, poiché gli effetti della pandemia sono stati pesanti anche per le attività aperte ma senza clienti.

Richiamato l'art. 1, comma 660, della L. 147/2013 che, in tema di riduzioni ed esenzioni prevede che esse possano essere disposte dal Comune con apposite autorizzazioni di spesa la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Dato atto che con l'art. 2 del decreto legge 30 giugno 2021, n. 99 "Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese" al comma 4 ha differito al 31 luglio il termine entro il quale i comuni debbono approvare le tariffe della TARI;

In considerazione dell'eccezionale condizione di pandemia da Covid-19 e dei conseguenti effetti sulle attività economiche è stabilita la seguente agevolazione:

Riduzione pari al 50 % della tariffa (parte fissa e parte variabile uno) dovuta nell'anno 2021 calcolata come sconto in fattura a favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche:

Cat.	Descrizione
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie
24	Bar, caffè, pasticceria
30	Discoteche, night club e sale giochi
38	Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso
42	Agriturismo con pernottamento e ristorazione
43	Agriturismo con solo pernottamento
90	Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015

La perdita di gettito presunta conseguente alle suddette agevolazioni, al netto del TEFA e dell'IVA applicata dal Gestore, è stimata in ad Euro 30.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi statali di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021.

Di applicare per le altre categorie non domestiche una riduzione pari al 10 % della tariffa (parte fissa e parte variabile uno) dovuta nell'anno 2021 calcolata come sconto in fattura così riassunte:

Cat.	Descrizione
3	Autorimesse

5	Stabilimenti balneari, piscine e simili
6	Autosaloni
9	Case di riposo
10	Ospedali, case di cura e cliniche
11	Uffici e agenzie
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie
21	Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari
25	Supermercati generi alimentari
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
31	Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto
32	Magazzini senza alcuna vendita diretta
34	Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti
35	Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso
36	Distributori carburante con o senza area vendita prodotti
37	Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti
39	Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto
40	Esposizioni beni durevoli (mobilifici, arredi giardino e simili)
41	Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche 'giornaliere'
44	Convitti, conventi, caserme e carceri
45	Studi professionali
46	Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi

50	Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria
51	Gommista
53	Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari
56	Laboratorio e negozi vendita pane e pasta
57	Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie
58	Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati
59	Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni
60	Pizza al taglio
61	Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)

La perdita di gettito presunta conseguente alle suddette agevolazioni, al netto del TEFA e dell'IVA applicata dal Gestore, è pari ad Euro 12.100,00, la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi statali di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021.

Al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo l'agevolazione è applicata a tutte le utenze comprese nelle categorie sopra indicate iscritte nelle liste di carico alla data del 30 giugno 2021;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ed altresì il parere favorevole del Responsabile del settore Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con D. Lgs 18/08/00 n. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI n.11, su n. 11 consiglieri presenti e aventi diritto al voto espressi con voti palesi;

DELIBERA

di approvare gli interventi agevolativi sulla TARI 2021 descritti dettagliatamente in premessa, per le motivazioni ivi riportate, dando

atto che verrà applicata una riduzione pari al 50 % della tariffa (parte fissa e parte variabile uno) per le seguenti categorie

Cat.	Descrizione
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie
24	Bar, caffè, pasticceria
30	Discoteche, night club e sale giochi
38	Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso
42	Agriturismo con pernottamento e ristorazione
43	Agriturismo con solo pernottamento
90	Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015

E verrà applicata una riduzione pari al 10 % della tariffa (parte fissa e parte variabile uno) per le restanti categorie

Cat.	Descrizione
3	Autorimesse
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili
6	Autosaloni
9	Case di riposo

10	Ospedali, case di cura e cliniche
11	Uffici e agenzie
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie
21	Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari
25	Supermercati generi alimentari
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
31	Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto
32	Magazzini senza alcuna vendita diretta
34	Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti
35	Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso
36	Distributori carburante con o senza area vendita prodotti
37	Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti
39	Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto
40	Esposizioni beni durevoli (mobilifici, arredi giardino e simili)
41	Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche 'giornaliere'
44	Convitti, conventi, caserme e carceri
45	Studi professionali
46	Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi
50	Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria
51	Gommista
53	Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari

56	Laboratorio e negozi vendita pane e pasta
57	Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie
58	Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati
59	Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni
60	Pizza al taglio
61	Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)

- di disporre che, per le motivazioni espresse in premessa, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 sono applicate nel 2021 e che le stesse non sono cumulative con altre riduzioni, ma si applica quella più vantaggiosa;

- di dare atto che le agevolazioni e le riduzioni TARI approvate con la presente deliberazione decorrono dal 1° gennaio 2021;

- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge 58/2019;

- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici e comunicati stampa e di procedere con la pubblicazione sul sito web istituzionale;

CON SUCCESSIVA separata votazione, favorevoli n.11, su n.11 consiglieri presenti e aventi diritto al voto espressi con voti palesi,

D E L I B E R A

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



Comune di Volta Mantovana

Provincia di Mantova

OGGETTO: DETERMINAZIONI AGEVOLAZIONI TARI DESTINATE ALLE
UTENZE NON DOMESTICHE IN RELAZIONE
ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Paola Magalini

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO RAGIONERIA

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile;
Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Paola Magalini

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO PRESIDENTE
(LUCIANO BERTAIOLA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA VALERIA FERRO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, Testo Unico approvato con D.Lgs 18/08/00 n. 267)

Pubblicata all'Albo Online per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA VALERIA FERRO)

Lì

• **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D.Lgs 18/08/00 n. 267)**

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Online del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA VALERIA FERRO)